



CUEIM

NOTA INTEGRATIVA

Criteria generali di formazione del bilancio di esercizio

Il CUEIM è un’organizzazione senza scopo di lucro; più precisamente è un’organizzazione di ricerca scientifica aperta, che si configura come rete multipolare fra Università italiane, istituzioni pubbliche e private, imprese, imprenditori e ricercatori che svolge, oltre all’attività istituzionale, anche attività economica rilevante ai fini fiscali.

Il bilancio di esercizio di sintesi delle attività è stato redatto, per quanto compatibile e necessario, in conformità a quanto statuito dal Codice Civile nella sezione IX del Libro V, e dai Principi Contabili Italiani (OIC).

La presente nota integrativa contiene le informazioni ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti aziendali, e in ottemperanza al postulato della chiarezza del bilancio.

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati predisposti in unità di euro. L’arrotondamento è stato eseguito all’unità inferiore per i decimali inferiori a 0,50 euro, e all’unità superiore per i decimali superiori o uguali a 0,50 euro.

Nel corso dell’esercizio non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare ai principi adottati.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La maggior parte delle voci relative allo stato patrimoniale e al conto economico dell’esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio, con le precisazioni che verranno fornite con la presente Nota Integrativa.

Criteria di valutazione adottati per la redazione del bilancio di esercizio

Il bilancio di esercizio è lo strumento di informazione patrimoniale, finanziaria ed economica di CUEIM. Perché possa svolgere tale funzione, il bilancio è stato redatto con chiarezza, così da rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell’esercizio.

Le caratteristiche sopra menzionate sono state assicurate, laddove necessario, dall’inserimento di informazioni complementari. Nel caso in cui si è reso necessario il ricorso a deroghe alle disposizioni di legge, tali deroghe sono state adeguatamente motivate e ne sono stati esplicitati gli effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell’organizzazione nella presente nota integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto dei principi di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica dell’elemento attivo e passivo considerato e nella prospettiva della continuazione dell’attività.



CUEIM

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e utili da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri di valutazione adottati sono di seguito sintetizzati.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La valutazione è stata effettuata al valore nominale.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori. Il valore delle immobilizzazioni è esposto in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

L'iscrizione tra le immobilizzazioni dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo avviene previo consenso del Collegio Sindacale.

Tra le immobilizzazioni immateriali è stata inserita la voce ATTIVO B) I 2) Costi di sviluppo per euro 42.859.

Tale voce si riferisce a costi del personale dipendente, sostenuti nell'anno 2017, che il Consiglio di Amministrazione ritiene di poter rinviare ai futuri esercizi.

L'importo di euro 27.194 esposto nella voce ATTIVO B) I 3), si riferisce alla capitalizzazione di costi per la produzione di un software gestionale che comporterà risparmi di costi per la gestione dei progetti; anche tale capitalizzazione ha comportato una riduzione di costi per pari importo.

Le motivazioni sono state espone in apposito documento approvato dal Consiglio di Amministrazione, in cui è dimostrato che gli esercizi 2018 - 2022 verranno avvantaggiati dai costi capitalizzati, ottenendo un incremento medio annuo di ricavi per proposte progettuali pari a 19.250 euro all'anno, una riduzione di costi progettuali per servizi che verrebbero internalizzati pari ad euro 14.843,60 all'anno ed una riduzione di costi per personale amministrativo di almeno 30.000 euro all'anno.

L'effetto sul bilancio di tali operazioni è di un maggiore attivo di euro 70.053 ed una diminuzione di costi di pari importo.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto o di produzione, aumentato degli eventuali oneri accessori.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I costi di manutenzione e riparazione che non rivestono carattere incrementativo del valore e/o della funzionalità dei beni sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. Le spese di manutenzione e riparazione aventi natura incrementativa sono imputate all'attivo patrimoniale e ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni cui si riferiscono. Le immobilizzazioni che alla fine dell'esercizio presentano un valore durevolmente inferiore rispetto al residuo costo da ammortizzare vengono iscritte a tale minor valore. Questo non viene mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni della svalutazione effettuata. Le immobilizzazioni materiali detenute in base a contratti di leasing finanziario vengono contabilizzate secondo quanto previsto dalla vigente normativa italiana, la quale prevede l'addebito a conto economico per competenza dei canoni,



CUEIM

l’indicazione dell’impegno per canoni a scadere nei conti d’ordine e l’inserimento del cespite tra le immobilizzazioni solo all’atto del riscatto.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante. Le quote accantonate sono compatibili con quanto previsto dalla normativa fiscale e con la durata economico tecnica dei cespiti a cui si riferiscono. In particolare per la determinazione degli ammortamenti si è avuta considerazione dei seguenti criteri, che non oltrepassano i limiti imposti dalla normativa fiscale:

- le spese pluriennali sono state spese in base alla durata del contratto a cui sono riferite o alla loro utilità;
- per gli altri beni sono state utilizzate le seguenti aliquote di ammortamento: Impianti 7,5%, Macchine elettroniche per ufficio 10%, Mobili ed arredi 6%, Fabbricati 3%.

I beni nuovi di valore inferiore a euro 516 sono integralmente ammortizzati nell’esercizio, quelli di valore superiore sono stati ammortizzati con aliquota ridotta del 50%.

Il Consiglio di Amministrazione, in deroga ai prescritti criteri di sistematicità e costanza nel calcolo degli ammortamenti, ha deliberato di ridurre della metà anche per il 2017 il coefficiente di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, ad eccezione degli immobili. Come per il precedente anno 2016, il cambio di criterio è stato giustificato con la riduzione, a partire dal 2016, dei progetti effettuati, riduzione tale da giustificare un minor utilizzo delle immobilizzazioni materiali e un conseguente allungamento della vita utile.

L’effetto di tale scelta ha conseguenze sul bilancio al 31.12.2017 per euro 14.568 di minori costi di esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono iscritte al minor valore tra il prezzo d’acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell’andamento del mercato.

Partecipazioni

Sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato per riflettere perdite permanenti di valore. Tale minor valore non verrà mantenuto negli esercizi successivi qualora vengano meno le ragioni della svalutazione effettuata.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione (progetti di ricerca nello specifico) sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine vengono riconosciuti in base all’avanzamento dell’attività produttiva. Il criterio adottato è quello della percentuale di completamento nella modalità di applicazione *cost to cost*.

Nel corso dell’esercizio 2014, il criterio di valutazione è stato aggiornato al principio contabile OIC 23 perfezionando il metodo di imputazione dei costi diretti di progetto e l’effetto che sul bilancio hanno i progetti di ricerca cofinanziati dal CUEIM.

Nelle rimanenze il Consiglio di Amministrazione ha valutato anche le spese sostenute per l’inizio dello svolgimento delle attività progettuali del progetto “BIO PESCA” per le quali l’offerta economica è stata presentata nel 2017, e di cui si è avuta notizia dell’aggiudicazione nel 2018, prima della data di stesura del bilancio che è qui in commento.

Tale valutazione, limitatamente al progetto acquisito dopo la chiusura dell’esercizio, rappresenta una variazione dei criteri di redazione del bilancio rispetto ai precedenti esercizi e comporta maggiori poste attive per euro 27.155.



CUEIM

Crediti

Sono esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo. L’adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità.

Disponibilità liquide

Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati in proporzione al periodo temporale di competenza del costo o del ricavo comune a due o più esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell’esercizio sono però indeterminati nell’ammontare e/o nella data di sopravvenienza.

Durante l’esercizio 2017 il Fondo è stato utilizzato per euro 143.512 in quanto il Consiglio di Amministrazione, dopo attenta analisi e tentativo negativo di escussione del credito, ha ritenuto di utilizzare il fondo rischi:

- per stralciare crediti relativi al progetto NNIDAC, per euro 15.860;
- per stralciare crediti relativi al progetto BCC ROMA, per euro 35.000;
- per coprire disavanzi imprevisi dovuti a rendicontazione relativamente:

al progetto SNECS	per euro 7.650
al progetto REMIAN/OPS	per euro 79.828
al progetto ERANID 4	per euro 5.174

Inoltre il Fondo è stato ridotto di euro 90.264 in quanto, dopo attenta analisi delle fattispecie di rischio che si possono presentare negli esercizi futuri, legate sia alla rendicontazione dei progetti sia alla normale gestione dell’Ente, si è ritenuto più che prudenziale un accantonamento di euro 540.000. Infatti, analizzando le serie storiche, i rischi da rendicontazione non hanno mai raggiunto il 10% del valore della produzione, e i rischi specifici, in particolare quello legato al progetto REMIAN/OPS, non superano l’importo di euro 270.000.

Fondo trattamento di fine rapporto

Rappresenta l’effettivo debito maturato, in conformità alla legge e ai contratti vigenti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere nell’ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ricavi e costi

Sia quelli riferibili all’attività economica che quelli riclassificati come tali ai fini della determinazione del valore della produzione, come meglio specificato in seguito, sono rilevati secondo i principi della prudenza e della competenza economica, anche mediante l’iscrizione dei relativi ratei e risconti.



CUEIM

Imposte sul reddito

Sono determinate secondo le norme e le aliquote vigenti.

Impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale

L’Ente al 31.12.2017 aveva i seguenti impegni: mutuo ipotecario assunto con la BCC di Roma per l’acquisizione della sede di Napoli per euro 1.500.000 e fidejussioni per progetti per euro 224.043. In dettaglio, le fidejussioni sono:

- a favore della Regione Campania per il progetto MY FAIR CITY per euro 96.543;
- a favore del MIUR per il progetto SNECS per euro 127.500.

Note di commento sulle principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico e loro variazioni

ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tale posta compare in bilancio per euro 9.000 ed è riferita a quote associative ancora da riscuotere al 31/12/2017.

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte a bilancio è evidenziato nella tabella n. 1 nella quale sono esplicitati i valori iniziali, le variazioni e gli ammortamenti del periodo amministrativo ed i valori di fine periodo.

Nella successiva tabella 1/b viene evidenziata la capitalizzazione di oneri e spese per euro 42.859 che comportano un incremento di attivo di tale importo e, collateralmente, la riduzione di costi di esercizio.

Tabella n. 1/a: Movimenti delle immobilizzazioni (situazione di partenza)

Descrizione	Costo	Precedenti Rivalutazioni	Precedenti svalutazioni	Valore iniziale fondo	Valore iniziale
Costi di impianto e ampliamento	2.588	0	0	554	2.034
Costi di ricerca, sviluppo etc.	0	0	0	0	0
Diritti di brevetto e utilizz.op. ingegno	24.044	0	0	21.081	2.963
Concessioni, licenze e marchi	0	0	0	0	0
Avviamento	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso etc.	0	0	0	0	0
Altre immateriali	0	0	0	0	0
Terreni e fabbricati	2.088.501	0	0	359.506	1.728.995
Impianti e macchinari	0	0	0	0	0
Attrezzature industr.e commerciali	0	0	0	0	0
Altri beni	442.228	0	0	344.596	97.632
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0	0	0
TOTALE	2.557.361	0	0	725.737	1.831.624



CUEIM

Tabella n. 1/b: Movimenti delle immobilizzazioni (variazioni)

Descrizione	Acquisti	Vendite eliminazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Spostamenti Arrotondam.
Costi di impianto e ampliamento	0	0	0	0	0
Costi di ricerca, sviluppo etc.	42.859	0	0	0	0
Diritti di brevetto e utilizz.op. ingegno	27.194	0	0	0	-1
Concessioni, licenze e marchi	0	0	0	0	0
Avviamento	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso etc.	0	0	0	0	0
Altre immateriali	0	0	0	0	0
Terreni e fabbricati	0	0	0	0	0
Impianti e macchinari	0	0	0	0	0
Attrezzature industr.e commerciali	0	0	0	0	0
Altri beni	169	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0	0	0
TOTALE	70.222	0	0	0	-1

Tabella n. 1/c: Movimenti delle immobilizzazioni (situazione finale)

Descrizione	Valore iniziale	Variazione	Ammortamento	Valore finale	Totale rivalutazione
Costi di impianto e ampliamento	2.034	0	259	1.775	0
Costi di ricerca, sviluppo etc.	0	42.859	0	42.859	0
Diritti di brevetto e utilizz.op. ingegno	2.963	27.194	584	29.573	0
Concessioni, licenze e marchi	0	0	0	0	0
Avviamento	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso etc.	0	0	0	0	0
Altre immateriali	0	0	0	0	0
Terreni e fabbricati	1.728.995	0	50.461	1.678.534	0
Impianti e macchinari	0	0	0	0	0
Attrezzature industr.e commerciali	0	0	0	0	0
Altri beni	97.632	169	14.003	83.798	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0	0	0
TOTALE	1.831.624	70.222	65.307	1.836.539	0

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono a fabbricati, attrezzature, macchine d’ufficio, arredamento e beni di scarso valore unitario acquisiti nel tempo ed ancora utilizzati alla fine dell’esercizio. Nel corso del 2012 CUEIM ha effettuato un nuovo investimento immobiliare per l’acquisto di una sede in Napoli come si evince dalla delibera dell’Assemblea degli Associati del 20/06/2012. L’operazione immobiliare si è perfezionata il 23/11/2012 con rogito Notaio Giuseppe Cioffi di Napoli rep. 43904 Racc. 19332 del 23/11/2012. Nel corso dell’esercizio 2013 sono state capitalizzate spese di ristrutturazione ed ha avuto inizio il processo di ammortamento di tale immobile.

Si segnala che nel corso dell’esercizio 2018 la sede di Napoli è stata chiusa in quanto i progetti che venivano seguiti in loco sono stati trasferiti, unitamente ai dipendenti, in una sede di Salerno.

Pertanto l’immobile è stato locato nel corso dell’esercizio 2018.

Per quanto riguarda l’esercizio 2017 tra gli altri investimenti in immobilizzazioni materiali degni di nota si segnala l’acquisto delle macchine d’ufficio elettroniche e di alcuni beni di arredamento necessari per lo svolgimento delle attività dei ricercatori CUEIM. Il valore a fine esercizio di tale posta di bilancio rileva un



CUEIM

decremento legato al normale processo di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

CUEIM, alla fine dell’esercizio, detiene le seguenti partecipazioni:

- **Banca di Verona Bcc**; a fine 2005 CUEIM ha sottoscritto 10 quote della Banca di Verona Bcc per un controvalore di euro 650. Tale partecipazione è stata iscritta in bilancio al valore nominale.
- **Fondazione CUEIM**: sorta nel 2009, allorché l’ente ha dato vita alla Fondazione CUEIM (già Fondazione CUEIM–CRT) il cui fondo di dotazione è pari ad euro 100.000; il conferimento effettuato da CUEIM nella Fondazione è stato di euro 50.000 e la posta è stata iscritta in bilancio al valore nominale; si precisa in questa sede che, in caso di liquidazione della Fondazione, il patrimonio della stessa non verrebbe ripartito fra i soci fondatori, ma devoluto ad altre fondazioni di ricerca;
- **Green Building scarl**: in data 20 luglio 2012 CUEIM ha partecipato alla sottoscrizione per un valore di euro 5.250 della società consortile a r.l. denominata Green Building scarl con sede in Atripalda (AV) via Appia 104; nel corso del 2015 la partecipazione è aumentata di euro 4.647 per l’acquisto di ulteriori quote; a fine esercizio la partecipazione è stata svalutata di euro 2.397. Pertanto, al 31/12/2017, la partecipazione posseduta è pari ad euro 7.500 e tale posta è stata valutata al valore nominale al netto della svalutazione;
- **Data Benc scarl**: in data 17 dicembre 2012 CUEIM ha sottoscritto l’atto costitutivo del raggruppamento consortile denominato Data Benc scarl con sede in Napoli Centro Direzionale Isola B3; la partecipazione posseduta è pari ad euro 6.000 e tale posta è stata valutata al valore nominale;
- **Banca di Credito Cooperativo di Roma**: nel 2012, CUEIM ha acquistato quote della Banca di Credito Cooperativo di Roma per un controvalore di euro 3.032; tale posta è stata valutata al costo;
- **Fondazione T.E.R.R.A.**: nel 2014, CUEIM ha contribuito alla nascita della Fondazione denominata “T.E.R.R.A. – Polo Tecnico Professionale per Turismo, Enogastronomia, Risorse Rurali, Ambientali e Culturali – CAMPANIA” avente sede in Atripalda (AV) alla via Vincenzo Belli n. 47; la quota di patrimonio sottoscritta è pari ad euro 6.000 ed è stata valutata al costo.

Attivo circolante (art. 2427 n. 4 C.C.)

Rimanenze

Tale posta è costituita dal valore che, a fine esercizio, avevano i lavori in corso su ordinazione, cioè le ricerche non ancora ultimate. Essa compare per l’importo di euro 373.570 derivante a sua volta dalle schede di valutazione predisposte per ogni singolo progetto.

Il valore esposto in bilancio alla voce “A-2 Variazione delle rimanenze di prodotti (progetti di ricerca) in corso di lavorazione, semilavorati e finiti” del conto economico (euro 30.721) rappresenta la differenza fra il valore dei progetti in corso di esecuzione al 31/12/2017 rispetto al medesimo valore calcolato al 31/12/2016.

Il dettaglio dei Progetti in corso di esecuzione alla data del 31/12/2017 è riportato nel prospetto che segue; gli stessi sono identificati dal rispettivo acronimo:

PROGETTI	Rimanenze al 31/12/2016	Rimanenze al 31/12/2017	VARIAZIONE RIMANENZE
BIO PESCA		27.154,66	27.154,66
CCIAA	2.500,00		-2.500,00
COFFE PADS		6.913,54	6.913,54
ERANID 4	65.170,61		-65.170,61



CUEIM

GAETA	7.699,52	22.625,50	14.925,98
OPS/REMIAM	180.488,93	211.760,26	31.271,33
ORIENTAMENTO	17.706,52		-17.706,52
PESCA 2	67.076,34		-67.076,34
SYNGGI	2.207,30	105.116,38	102.909,08
TOTALI	342.849,22	373.570,34	30.721,12

Variazione dei lavori in corso di esecuzione in conto economico euro 30.721.

Crediti

Il dettaglio della voce “crediti” è riportato nella tabella n. 2 in cui è precisata anche la suddivisione in base alla scadenza ai sensi dell’art. 2427 n. 6 C.C. L’ammontare delle variazioni delle poste relative al capitale circolante rispetto ai valori dell’esercizio precedente è riportato nella tabella n. 3. L’ammontare delle perdite che si presume di dover sopportare nei futuri esercizi è stato stimato con criteri prudenziali. Al 31/12/2017 il fondo complessivo accantonato ammonta a euro 135.201 di cui:

- euro 65.201 a titolo di svalutazione fiscalmente deducibile e
- euro 70.000 a titolo di svalutazione fiscalmente non deducibile.

Nel corso dell’esercizio 2017 non sono stati realizzati ulteriori accantonamenti mentre il fondo è stato adeguato riducendolo per euro 33.000, in quanto si è stimato più che prudenziale l’accantonamento che residua.

Durante l'esercizio 2017 il Fondo rischi ed oneri è stato utilizzato per euro 143.512 in quanto il Consiglio di Amministrazione, dopo attenta analisi e tentativo negativo di escussione del credito, ha ritenuto di utilizzare il fondo rischi:

- per stralciare crediti relativi al progetto NNIDAC, per euro 15.860;
- per stralciare crediti relativi al progetto BCC ROMA, per euro 35.000;
- per coprire disavanzi imprevisti dovuti a rendicontazione relativamente:
 - al progetto SNECS per euro 7.650
 - al progetto REMIAN/OPS per euro 79.828
 - al progetto ERANID 4 per euro 5.174

Inoltre il Fondo rischi ed oneri è stato ridotto di euro 90.264 in quanto, dopo attenta analisi delle fattispecie di rischio che si possono presentare negli esercizi futuri, legate sia alla rendicontazione dei progetti sia alla normale gestione dell’Ente, si è ritenuto più che prudenziale un accantonamento di euro 540.000. Infatti, analizzando le serie storiche, i rischi da rendicontazione non hanno mai raggiunto il 10% del valore della produzione, e i rischi specifici, in particolare quello legato al progetto REMIAN/OPS, non superano l’importo di euro 270.000.



Tabella n. 2: Crediti

Descrizione	Importo	Scadenti		
	Complessivo	entro 1 anno	entro 5 anni	oltre 5 anni
Crediti verso i clienti	68.788	68.788	0	0
Di cui: ammontare complessivo delle svalutazioni	135.201			
- di cui Fondo rischi specifico	70.000			
- di cui Fondo svalutazione generico	65.201			
Totale crediti verso i clienti	68.788	68.788	0	0
Crediti verso controllate	36.600	36.600	0	0
Crediti verso collegate	0	0	0	0
Crediti verso l'erario	517.685	517.685	0	0
Altri crediti	886.544	884.622	1.922	0
TOTALE	1.509.617	1.507.695	1.922	0

In particolare, l'importo dei crediti verso i clienti è così composto:

- crediti verso i clienti per fatture già emesse	€	201.556
- crediti verso i clienti per fatture da emettere	€	2.433
- ammontare complessivo delle svalutazioni a fine esercizio	€ -	135.201
- Totale crediti verso i clienti	€	<u>68.788</u>

La posta "Altri crediti", euro 884.622 a breve termine e 1.922 a medio e lungo termine, per complessivi euro 886.544 è composta da:

- Depositi cauzionali	€	1.922
- Crediti per interessi attivi	€	1.175
- Crediti diversi	€	800
- Crediti vs Regioni e Comuni per acconti erogati relativi ai progetti SIND e NNIDAC	€	59.376
- Anticipi a fornitori	€	994
- Acconti per spese condominiali	€	134
- Crediti verso INAIL	€	824
- Contributi da incassare su progetti	€	821.319
- Totale	€	<u>886.544</u>

Ai sensi dell'art. 2427 n. 4 C.C., nella tabella n. 3 sono riportate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo circolante e dei ratei e risconti attivi.



CUEIM

Tabella n. 3: Variazioni dell'attivo circolante

Descrizione	Valore iniziale	Valore finale	Incremento	Decremento
Rimanenze	342.849	373.570	30.721	0
Crediti verso i clienti	121.102	68.788	0	52.314
Crediti verso controllate	30.000	36.600	6.600	0
Crediti verso collegate	0	0	0	0
Crediti verso l'erario	545.643	517.685	0	27.958
Altri crediti	2.138.517	886.544	0	1.251.973
Titoli	0	0	0	0
Depositi bancari e postali	1.214.938	1.281.643	66.705	0
Assegni	0	0	0	0
Denaro e valori in cassa	1.888	837	0	1.051
Totale circolante	4.394.937	3.165.667	104.026	1.333.296
Ratei e risconti attivi	11.777	6.701	0	5.076
TOTALE	4.406.714	3.172.368	104.026	1.338.372

In particolare i crediti verso l'erario sono legati agli acconti di imposta, calcolati sui redditi fiscali di anni precedenti, maggiori del debito effettivo ed a fatture emesse con iva in sospeso.

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti sono stati iscritti i proventi ed i costi che avranno manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio futuro ma di competenza del presente esercizio ed i costi ed i proventi che, pur avendo avuto manifestazione finanziaria prima della chiusura dell'esercizio, sono in parte di competenza dell'esercizio successivo. Si tratta, pertanto, di componenti di reddito comuni a due o più esercizi e la cui entità varia in ragione del tempo. In particolare la voce D) dell'attivo, pari ad euro 6.701 è composta da:

Risconti relativi a canoni di locazione	€	84
Risconti relativi a premi di assicurazione	€	2.982
Risconti relativi a costi per locazione macchine d'ufficio	€	600
Risconti attivi su premi per polizze fidejussorie	€	318
Risconti attivi su abbonamenti riviste	€	124
Risconti attivi su spese condominiali	€	201
Risconti attivi su costi per servizi	€	137
Risconti relativi ad interessi passivi su finanziamenti (disaggio)	€	1.279
Risconti relativi ad altri costi	€	976
Ratei relativi ad interessi bancari	€	0
Importo complessivo per ratei e risconti attivi finali	€	6.701

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio CUEIM è iscritto al valore nominale delle quote associative sottoscritte al tempo della costituzione dell'ente, cui si sono aggiunti, nel tempo, i risultati dei vari esercizi. Si precisa che anche nel corso del 2017 le quote associative sono state assoggettate a tassazione ai sensi del DPR 917/1986.

Nella tabella n. 4 sono dettagliate le variazioni intervenute nelle diverse poste del patrimonio netto.

La voce "Altre riserve" comprende l'eventuale arrotondamento ad un'unità di euro derivante dalla necessità di arrotondare in bilancio all'euro valori contabili espressi in centesimi di euro.



CUEIM

Tabella n. 4: Variazioni del patrimonio netto

Descrizione	Saldo iniziale	Aumenti di Capitale	Convers.ne obbligazioni	Accantona= menti
Capitale	3.909.491	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo	0	0	0	0
Riserva da rivalutazione	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0
Riserva da acquisto az. proprie	0	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0
Utile/perdita riportate a nuovo	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio	-358.330	0	0	0
TOTALE	3.551.161	0	0	0

Descrizione	Altre variazioni	Assegn.risult. d'esercizio	Risultato d'esercizio	Saldo finale
Capitale	0	-358.330	0	3.551.161
Riserva da sovrapprezzo	0	0	0	0
Riserva da rivalutazione	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0
Riserva da acquisto az. proprie	0	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0
Utile/perdita riportate a nuovo	-4	0	0	-4
Risultato dell'esercizio	0	358.330	-329.752	-329.752
TOTALE	-4	0	-329.752	3.221.405

Fondi rischi ed oneri

Tale posta compare in bilancio per l'importo di euro 740.000; esso deriva:

- da un accantonamento al fondo imposte e tasse effettuato nel corso del 2012 per euro 50.000 incrementato nel corso dell'esercizio 2013 di euro 150.000, per un importo complessivo di euro 200.000;
- da accantonamenti per rischi di rendicontazione per euro 540.000.

Durante l'esercizio 2017 il Fondo è stato utilizzato per euro 143.512 in quanto il Consiglio di Amministrazione, dopo attenta analisi e tentativo negativo di escussione del credito, ha ritenuto di utilizzare il fondo rischi:

- per stralciare crediti relativi al progetto NNIDAC, per euro 15.860;
- per stralciare crediti relativi al progetto BCC ROMA, per euro 35.000;
- per coprire disavanzi imprevisti dovuti a rendicontazione relativamente:
 - al progetto SNECS per euro 7.650
 - al progetto REMIAN/OPS per euro 79.828
 - al progetto ERANID 4 per euro 5.174

Inoltre il Fondo è stato ridotto di euro 90.264 in quanto, dopo attenta analisi delle fattispecie di rischio che si possono presentare negli esercizi futuri, legate sia alla rendicontazione dei progetti sia alla normale gestione dell'Ente, si è ritenuto più che prudentiale un accantonamento di euro 540.000. Infatti, analizzando le serie storiche, i rischi da rendicontazione non hanno mai raggiunto il 10% del valore della



CUEIM

produzione, e i rischi specifici, in particolare quello legato al progetto REMIAN/OPS, non superano l’importo di euro 270.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

In tale posta di bilancio è iscritto il valore del trattamento di fine rapporto dei dipendenti al 31/12/2017 comprensivo della quota maturata nell’esercizio e della rivalutazione del fondo accantonato al 31 dicembre dell’esercizio 2016.

La voce ha avuto la movimentazione riassunta nella tabella n. 5. Il decremento di euro 3.828 è dovuto all’erogazione del TFR a dipendenti cessati nel corso dell’esercizio.

Tabella n. 5: Variazione dei debiti per TFR

Descrizione	Valore iniziale	Valore finale	Incremento	Decremento
Debiti per TFR	95.166	117.418	26.080	3.828
TOTALE	95.166	117.418	26.080	3.828

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale e comprendono le poste che sono riportate nelle tabelle n. 6 e 7. Nella tabella n. 6 è riportata la suddivisione dei debiti in base alla scadenza.

L’ammontare dei debiti verso le banche che deriva da un’unica operazione di finanziamento erogata nel 2012 (euro 750.000 dalla Banca di Credito Cooperativo di Roma) in concomitanza con l’acquisto della sede di Napoli, è in diminuzione.

Nel corso dell’esercizio 2017 i debiti verso banche hanno avuto la seguente movimentazione:

- saldo iniziale	€ 487.163
- nuove erogazioni	€ 0
- pagamento di rate di rimborso scadute	€ - 72.788
Saldo finale	€ <u>414.375</u>

L’importo residuo pari ad euro 414.375 è costituito da una quota pari ad euro 76.429 per rate di finanziamento che scadono entro 12 mesi e per euro 337.946 dalle rate con scadenza oltre i 12 mesi.

La posta è stata valutata al valore nominale, iscrivendo fra i risconti attivi la quota di disaggio ancora da ammortizzare. Non si è infatti considerato opportuno procedere ad una valutazione col criterio del costo ammortizzato in considerazione della limitata durata residua del debito.

Per quanto riguarda i debiti tributari (euro 51.615) la posta ha la seguente composizione:

- debiti per IVA esigibile	€ 0
- debiti per IVA non esigibile a fine esercizio	€ 31.000
- debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo	€ 10.867
- debiti per ritenute su redditi di lavoro dipendente o assimilato	€ 9.748
- debiti per imposte a saldo	€ 0
Totale	€ <u>51.615</u>

L’ammontare dei debiti per ritenute su redditi di lavoro dipendente (euro 9.748) deriva dalla liquidazione nel mese di dicembre dei compensi per i dipendenti e per i Collaboratori Coordinati e Continuativi.

Gli importi delle ritenute, sia per lavoro autonomo sia per lavoro dipendente, sono stati regolarmente versati nei termini con modello F24 del 16/01/2018 protocollo telematico B0832703200160118 con BCC di Roma ABI 08327 CAB 03200.



CUEIM

Per quanto riguarda gli acconti, la posta è determinata:

- dall’ammontare complessivo degli importi fatturati a Committenti, al netto dell’iva, per attività relative a progetti non ancora ultimati;
- da importi incassati su progetti a rendicontazione non ancora ultimati.

Il valore complessivo di tale posta è pari ad euro 47.600 relativo al progetto GAETA.

Altri debiti (euro 378.958): la posta ha la seguente composizione:

- debiti per spese condominiali	€ 598
- debiti verso Enti per progetto MSS	€ 38.411
- debiti verso Enti per progetto SIND	€ 147.550
- debiti verso Enti per progetto NNIDAC	€ 160.112
- debiti verso Enti per progetto COMMUNICATION	€ 3.900
- debiti verso Enti per progetto PROMO	€ 4.071
- debiti verso dipendenti e collaboratori a progetto	€ 22.897
- debiti diversi	€ 1.419
Totale	€ 378.958

Nella tabella numero 6 è riepilogata la composizione dei debiti con indicazione della loro scadenza mentre, nella tabella numero 7, le variazioni intervenute in tale posta nel corso dell’esercizio:

Tabella n. 6: Debiti

Descrizione	Importo complessivo	Scadenti		
		entro 1 anno	entro 5 anni	oltre 5 anni
Debiti verso le banche	414.375	76.429	337.946	0
Acconti	47.600	47.600	0	0
Debiti verso fornitori	57.559	57.559	0	0
Debiti tributari	51.615	51.615	0	0
Debiti vs Enti previdenziali	14.451	14.451	0	0
Debiti vs controllata	3.212	3.212	0	0
Altri debiti	378.958	378.958	0	0
TOTALE	967.770	629.824	337.946	0

Tabella n. 7: Variazione dei Debiti

Descrizione	Valore iniziale	Valore finale	Incremento	Decremento
Debiti verso le banche	487.163	414.375	0	72.788
Acconti	131.639	47.600	0	84.039
Debiti verso fornitori	184.943	57.559	0	127.384
Debiti tributari	60.428	51.615	0	8.813
Debiti vs Enti previdenziali	21.180	14.451	0	6.729
Debiti vs controllata	0	3.212	3.212	0
Altri debiti	780.873	378.958	0	401.915
TOTALE	1.666.226	967.770	3.212	701.668



CUEIM

Debiti garantiti da garanzia reale

Il CUEIM, a fine esercizio, aveva le seguenti fidejussioni e ipoteche:

FIDEJUSSIONI IN ESSERE AL 31/12/2017		
A FAVORE DI	PER PROGETTO	IMPORTO
REGIONE CAMPANIA	MY FAIR CITY	96.542,56
MIUR	SNECS	127.500,00
TOTALE		224.042,56

IPOTECHE AL 31/12/2017		
A FAVORE DI	PER	IMPORTO
BCC DI ROMA	MUTUO NAPOLI	1.500.000,00

Ratei e risconti passivi

Ai sensi dell’art. 2427 n. 7.2 C.C. precisiamo che l’importo di euro 44.496 deriva da :

Ratei relativi a spese per il personale	€	37.936
Ratei relativi ad utenze energetiche	€	284
Ratei relativi aspesse per servizi	€	3.925
Ratei relativi a utenze di telefonia	€	853
Risconti passivi relativi a ricavi	€	1.498
Importo complessivo per ratei e risconti passivi finali	€	44.496

Le variazioni sono riportate nella tabella n. 8.

Tabella n. 8: Variazione dei ratei e risconti passivi

Descrizione	Valore iniziale	Valore finale	Incremento	Decremento
Ratei e risconti passivi	33.190	44.496	11.306	0
TOTALE	33.190	44.496	11.306	0

- * -

CONTO ECONOMICO

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono stati rilevati in bilancio secondo il principio della competenza, mediante l’iscrizione di ratei e risconti.

Il valore della produzione rappresenta il complesso degli introiti, a qualunque titolo incassati dal CUEIM, per la realizzazione di ricerche e per la creazione di valore scientifico a favore dei committenti e per la sua diffusione nella comunità nazionale.

Entrando nel dettaglio delle poste più significative segnaliamo che:



CUEIM

- la voce A)-1) del Conto Economico è relativa ai ricavi ed agli introiti per progetti soggetti o meno a rendicontazione, derivanti dall’attività di ricerca effettuata dal CUEIM e per la gestione della rivista “Sinergie”;
- la voce A)-2) del Conto Economico – “Variazione delle rimanenze” - è determinata come differenza fra il valore dei progetti alla fine dell’esercizio, rispetto al medesimo valore al 31 dicembre dell’esercizio precedente. Nelle rimanenze il Consiglio di Amministrazione ha valutato anche le spese sostenute per l’inizio dello svolgimento delle attività progettuali del progetto “BIO PESCA” per le quali l’offerta economica è stata presentata nel 2017, e di cui si è avuto notizia dell’aggiudicazione nel 2018, prima della data di stesura del bilancio che è qui in commento.

La determinazione dell’importo di tali rimanenze è stata esplicitata in apposita evidenza approvata dal Consiglio di Amministrazione.

- la voce A)-5) del Conto Economico–Altri ricavi e proventi – è comprensiva:
 - per l’ammontare di €6.000 di contributi associativi e liberali;
 - per l’ammontare di euro 42.859 relativi alla capitalizzazione di costi di cui si è data evidenza in precedenza;
 - per l’ammontare di euro 27.194 per la capitalizzazione di costi per la creazione di un nuovo software, di cui si è già detto in precedenza;
 - per l’utilizzo del fondo rischi per un ammontare di euro 92.652 e 90.264 di cui si è già data evidenza in precedenza;
 - per l’ammontare di euro 33.000 per l’utilizzo del fondo svalutazione crediti, di cui si è detto in precedenza;
 - per l’ammontare di euro 33.913 relativo a sopravvenienze attive;
 - di proventi diversi per l’importo residuale
- la voce B)-7 “Costi per servizi” comprende le spese per il personale addetto allo svolgimento dei vari progetti di ricerca; il dettaglio è riportato nel successivo prospetto dei componenti negativi di reddito. In tale prospetto la voce residuale “Altri costi per servizi” è composta prevalentemente da costi direttamente collegati alla ricerca.
- la voce B-14) “Oneri diversi di gestione” (euro 88.060) è comprensiva, tra l’altro, di spese sostenute dai ricercatori per viaggi e missioni per un valore di euro 22.603.

Il dettaglio dei componenti positivi e negativi di reddito è riportato nel prospetto successivo in cui i valori sono espressi all’unità di euro.



CUEIM

COMPONENTI NEGATIVI DI REDDITO

COSTI PER SERVIZI

Trasporti/Corrieri	133
Servizi Commerciali	5.887
Servizi Amministrativi	31.716
Utenze Energetiche	8.978
Compenso Revisore interno	7.000
Utenze Telefoniche	13.227
Altri Costi per Servizi e Ricerca	207.069
Spese per Ricercatori a progetto	190.543
Oneri Bancari e Carte di Credito	2.698
Manutenzioni e Riparazioni	1.480
Premi di assicurazione	10.396
Compenso Sindaci	9.942
Servizi	489.069

COSTI PER GODIMENTO DEI BENI DI TERZI

Affitti e locazioni passive	49.529
Godimento di Beni di Terzi	49.529

COSTI DEL PERSONALE

Costo Salari e Stipendi	348.105
Costo Contributi Sociali	66.421
Accantonamento per TFR	26.384
Personale	440.910

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

Ammortamento Altri Costi Pluriennali	843
Ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali	843
Ammortamento Immobili Civili	50.461
Ammortamento Impianti e Macchinari	1.568
Ammortamento Altri Beni	262
Ammortamento Macchine d'Ufficio	6.402
Ammortamento Mobili ed Arredi	5.746
Ammortamento Indeducibile	25
Ammortamenti delle Immobilizzazioni Materiali	64.464
Accantonamento per Perdite Presunte su Crediti	0
Accantonamento per Rischi generici	0
Accantonamenti per perdite su Crediti e per Rischi	0



CUEIM

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Imposte Comunali	20.899
Sopravvenienze passive	2.630
Altri costi correnti	11.363
Arrotondamenti	36
Carburanti e lubrificanti	0
Cancelleria	3.206
Spese Postali	1.881
Bollo Auto	0
Spese Non Deducibili	5.157
Spese di Rappresentanza ed Omaggi	0
Ristoranti e Hotel	7.046
Spese viaggi e Missioni	5.302
Spese viaggio	17.301
Donazioni	0
Spese Condominiali	12.509
Quotidiani e Riviste	730
Oneri Diversi di Gestione	88.060

INTERESSI ED ONERI FINANZIARI

Interessi Passivi su Prestiti	539
Interessi Passivi su Mutui Ipotecari	7.096
Interessi Passivi verso banche	0
Interessi Passivi su Altri Debiti e Perdite su Cambi	0
Interessi ed Oneri Finanziari	7.635

AREA FISCALE

Imposte e Tasse dell'esercizio	0
Imposte e Tasse dell'esercizio	0
TOTALE COSTI	1.140.510
Risultato d'esercizio	-329.752
TOTALE A PAREGGIO	810.758



COMPONENTI POSITIVI DI REDDITO

Ricavi Vendite e Prestazioni	450.636
Variazione Commesse in Corso di Esecuzione	30.721
Variazione Rimanenze in Corso di Lavorazione	30.721
Arrotondamenti	41
Altri proventi	45
Sopravvenienze attive	249.829
Altri Ricavi	249.915
Capitalizzazione costi	70.053
Contributi Associativi	6.000
Altri Ricavi	76.053
Interessi Attivi su Titoli	0
Interessi Attivi su C/C Bancari e Utili su Cambi	3.433
Proventi Diversi	0
Proventi Finanziari	3.433
Plusvalenze e sopravvenienze	0
Proventi Diversi	0
TOTALE RICAVI	810.758

Altri dati

In ossequio a quanto disposto dall’art. 2427 C.C. precisiamo inoltre che:

- l’ente ha prestato le garanzie reali su beni di proprietà (art. 2427 n. 6 C.C.) descritte in precedenza;
- non vi sono effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatisi successivamente alla chiusura dell’esercizio (art. 2427 n. 6 bis C.C.);
- non vi sono crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l’obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine;
- non vi sono oneri finanziari imputati a voci iscritte nell’attivo (art. 2427 n. 6 ter C.C.);
- le voci del patrimonio netto sono state descritte precedentemente; per quanto riguarda la loro utilizzabilità, ai sensi dell’art. 2427 n. 7 bis C.C. si precisa che tutti i valori derivano da quote associative e da risultati positivi di gestione;
- non vi sono oneri finanziari capitalizzati (art. 2427 n. 8 C.C.);
- non vi sono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale; delle garanzie prestate si è dato conto nella presente nota integrativa (art. 2427 n. 9 C.C.);
- per quanto riguarda la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche (art. 2427 n. 10 C.C.) non vi è nulla da segnalare: tutti i ricavi sono stati conseguiti all’interno del territorio italiano;



CUEIM

- non vi sono proventi da partecipazioni (art. 2427 n. 11 C.C.) ad eccezione di quanto esposto nel conto economico fra i “proventi finanziari”;
- per quanto riguarda gli interessi e altri oneri finanziari (art. 2425 n. 17 C.C.) la composizione è la seguente (art. 2427 n. 12 C.C.):

- interessi passivi verso le banche per altre operazioni di finanziamento	€ 539
- interessi passivi verso le banche su mutui	€ 7.096
- interessi passivi verso le banche per scoperti di conto corrente	€ 0
- interessi passivi diversi e perdite su cambi	€ 0
Totale	<u>€ 7.635</u>
- non vi sono oneri o proventi straordinari (art. 2427 n. 13 C.C.);
- non vi sono imposte differite o anticipate da evidenziare (art. 2427 n. 14 C.C.);
- CUEIM ha avuto mediamente 16 dipendenti, di cui 3 part-time ed un apprendista, tutti impiegati (art. 2427 n. 15 C.C.);
- agli amministratori non è stata erogata indennità alcuna; i sindaci hanno maturato un’indennità di euro 9.942 (art. 2427 n. 16 C.C.), mentre il revisore interno ha maturato un’indennità di euro 7.000;
- CUEIM non ha emesso azioni o altri strumenti finanziari (art. 2427 n. 17, 18 e 19 C.C.);
- in merito ai finanziamenti effettuati dai soci a CUEIM non vi è nulla da segnalare (art. 2427 n. 19 bis C.C.);
- con riferimento a patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare non vi è nulla da segnalare (art. 2427 n. 20 e 21 C.C.);
- CUEIM non ha in corso operazioni di locazione finanziaria (art. 2427 n. 22 C.C.);
- misura e motivazione delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata (art. 2427 3 bis C.C.): non vi è nulla da segnalare;
- Società ed Enti che esercitano attività di direzione e controllo (artt. 2361 co.2 C.C. e 2497 bis co. 4 del C.C.): CUEIM non è soggetto ad attività di direzione o controllo da parte di altri Enti o Società;
- fair value degli strumenti finanziari (art. 2427 bis co. 1 del C.C.): nessun importo da segnalare.

Il 25/05/2018 è entrato in vigore il GDPR; il CUEIM, che ha provveduto a redigere il il D.P.S. in ossequio al D.Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” si attiverà per adeguarsi alla nuova normativa.

Rendiconto Finanziario

Il Principio contabile OIC 10, emanato nell’agosto 2014 ed applicabile insieme ad altri rinnovati principi ai bilanci chiusi a partire dal 31/12/2014, raccomanda l’inclusione del Rendiconto Finanziario in nota integrativa. Nonostante il Codice Civile non preveda espressamente la redazione del Rendiconto Finanziario come schema di bilancio obbligatorio per strutture come il CUEIM (Art. 2435 bis C.C.), la sua redazione è quanto meno opportuna quale declinazione dei postulati del bilancio indicati nell’art. 2423 del Codice Civile, il quale prevede che “il bilancio d’esercizio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico d’esercizio”. Al Rendiconto Finanziario viene dunque oggi attribuita una maggiore e rinnovata importanza, tanto che l’Organismo Italiano di Contabilità ha inteso sostituire con un apposito principio contabile - l’OIC 10, appunto - le indicazioni precedentemente previste nell’OIC 12. Nel prospetto seguente viene riportato il Rendiconto Finanziario del CUEIM per gli esercizi 2016 e 2017.



CUEIM

Rendiconto finanziario anno 2017

	RISULTATO DI ESERCIZIO	-	329.752	
	<i>Ammortamenti</i>		65.307	
	<i>Accantonamenti per TFR</i>		26.080	
	<i>Capitalizzazione costi</i>	-	70.053	
A	AUTOFINANZIAMENTO			- 308.418
	GESTIONE COMMESSE			
	<i>Variatione Rimanenze</i>	-	30.721	
	<i>Variationi acconti su commesse</i>	-	84.041	
	<i>Utilizzo Fondo Rischi per copertura disavanzi</i>	-	92.652	
	<i>Utilizzo Fondo Rischi per stralcio crediti</i>	-	50.860	
B	LIQUIDITA' GENERATA/ASSORBITA DALLA GESTIONE COMMESSE			- 258.274
	GESTIONE ORDINARIA			
	<i>Variatione crediti e poste similari del circolante</i>		1.362.718	
	<i>Variatione debiti e poste similari del circolante</i>	-	530.323	832.395
	<i>Variationi di investimenti in capitale fisso</i>	-	169	
	<i>Variationi di finanziamenti bancari</i>	-	72.788	
	<i>Variatione Fondo svalutazione crediti</i>	-	33.000	
	<i>Variatione Fondo rischi e oneri</i>	-	90.264	
	<i>Variatione debito TFR</i>	-	3.828	- 200.049
C	LIQUIDITA' GENERATA /ASSORBITA DALLA GESTIONE			632.346
A+B+C	FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO NELL'ESERCIZIO			65.654
	<i>LIQUIDITA' INIZIALE</i>			1.216.826
	<i>LIQUIDITA' FINALE</i>			1.282.480
	VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE			65.654

Tutto ciò premesso, si propone all’Assemblea dei Signori Associati l’approvazione del bilancio con la destinazione del risultato negativo di euro 329.752 a decremento del patrimonio del CUEIM il cui ammontare netto verrà così a risultare pari a euro 3.221.405.

Il Consiglio di Amministrazione